



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Francavilla - 72013 **Ceglie Messapica** (BR)

Tel.: 0831 382518 - Fax: 0831 377121

C.F.: 90042700741 C.M.: BRIC82900D e mail: bric82900d@istruzione.it PEC: bric82900d@pec.istruzione.it Sito Web: www.2icceglie.gov.it

CURRICOLO VERTICALE

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <i>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</i></p>	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p>		
<p>FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE</p>		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ▪ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. ▪ Usa un lessico adeguato. ▪ Struttura in modo corretto ed articolato una frase. ▪ Rielabora oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. ▪ Comunica, condivide esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. ▪ Interviene in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. ▪ Racconta una storia, individua gli elementi essenziali, rielabora i contenuti. ▪ Dialoga, discute nel gruppo. ▪ Entra in relazione con le immagini e con il codice scritto. ▪ Distingue il disegno dalla scrittura. ▪ Scopre le funzioni del codice scritto. ▪ Si interessa al codice scritto e produce scritture spontanee. ▪ Coglie la struttura fonetica delle parole. ▪ Trova rime ed assonanze. ▪ Sviluppa conoscenze metalinguistiche. ▪ Scopre codici linguistici diversi. ▪ Potenzia le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi liberi e guidati. ▪ Giochi d'imitazione. ▪ Giochi di associazione fra parole e movimento. ▪ Filastrocche, conte. ▪ Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. ▪ Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. ▪ Ascolto attivo di narrazioni e racconti. ▪ Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. ▪ Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). ▪ Uso di libri, frequentazione della biblioteca locale. ▪ Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto-scrittura. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI		
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<ul style="list-style-type: none">Ascolto e parlatoPrendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	<ul style="list-style-type: none">Argomenti di esperienza direttaTesti di uso quotidianoTesti narrativi e descrittiviStorie personali e fantastiche	<p>Unità_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>		
	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)</p> <table><tr><td><p>Ascolto e parlato</p><ul style="list-style-type: none">Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.Cogliere l'argomento principale dei discorsi.Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione utilizzando una scaletta.</td><td><ul style="list-style-type: none">Esperienze personali connotate da elementi descrittivi.Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativi e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità,...).Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini,...Testi di uso quotidiano.Testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi.</td><td><p>Unità_____</p><p>_____</p><p>_____</p><p>Attività programmate</p><p>_____</p><p>_____</p><p>_____</p><p>_____</p><p>Metodologie didattiche adottate</p><p>_____</p><p>_____</p></td></tr></table>			<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none">Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.Cogliere l'argomento principale dei discorsi.Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione utilizzando una scaletta.	<ul style="list-style-type: none">Esperienze personali connotate da elementi descrittivi.Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativi e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità,...).Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini,...Testi di uso quotidiano.Testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi.
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none">Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.Cogliere l'argomento principale dei discorsi.Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione utilizzando una scaletta.	<ul style="list-style-type: none">Esperienze personali connotate da elementi descrittivi.Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico, poetico, argomentativi e dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità,...).Argomenti di studio, temi affrontati in classe, risultati di ricerche/indagini,...Testi di uso quotidiano.Testi narrativi, descrittivi, poetici, argomentativi.	<p>Unità_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>			

4

A.S. 2014-2015

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno: legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura ▪ Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive . ▪ Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago . ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di uso quotidiano (avvisi, annunci, ricette, istruzioni...) . • Testi narrativi, descrittivi, informativi . 	Unità _____ _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura ▪ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere ▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi, ecc.) ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi ▪ Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi narrativi e descrittivi (favola, fiaba, leggenda, racconto, diario, articolo di giornale, cronaca). • Forme di anticipazione del testo. • Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione di informazioni • Tecniche di sottolineatura, annotazione, costruzione di mappe e schemi . • Sequenza logica e/o cronologica • Testi poetici: versi, strofe, rime, onomatopée, metafore, personificazioni, uso delle parole e dei significati. • Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione, ... 	Unità _____ _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____

A.S. 2014-2015

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <p>legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) Ricavare informazioni esplicite e implicite da semplici testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale. Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici). Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti del manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni...). Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia (sottolineature e note a margine). Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola. Testi informativi ed espositivi Liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Strategie di studio e tecniche di supporto. Elementi caratterizzanti il testo narrativo. letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito...). Elementi caratterizzanti il testo poetico. Testi descrittivi. Autorevoli esempi di letteratura. Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate. Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo...) ed il testo poetico. Elementi caratterizzanti il testo argomentativi 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p>	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche testuali principali dei testi d'uso, informativi, regolativi (racconto d'esperienza, avvisi, elenchi, istruzioni, inviti,...). • Elementi principali caratterizzanti i testi narrativi realistici e fantastici, i testi descrittivi e i testi informativi. • Le fondamentali convenzioni ortografiche. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. Realizzare testi collettivi. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee: uso di schemi, tracce, informazioni essenziali. • Forme di scrittura creativa: filastrocche, racconti brevi, poesie. Diversi registri linguistici. • Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, descrittivi, espressivi, informativi (diario personale, lettera, articolo di giornale, resoconti di esperienze comuni, procedimenti per fare qualcosa, registrazione di opinioni su argomenti trattati in classe). • Tecniche di riassunto, parafrasi, di riscrittura di un testo in funzione di uno scopo dato. • Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

8

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio culturale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. Somiglianze, differenze terminologiche . 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Arricchire il patrimonio letterale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole, termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno...</p> <p>Adatta opportunamente i registri formale/informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare la propria conoscenza di relazione di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. ▪ Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico. ▪ Parole del vocabolario dei sinonimi e dei contrari. ▪ Parole dai dizionari storici. ▪ Parole dai dizionari etimologici. ▪ Testi enciclopedici. ▪ Neologismi... 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi connettivi.</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto. ▪ Comprendere un saluto e semplici istruzioni. ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saluto, presentazione, istruzioni, ordini, divieti, espressione di gusti e preferenze, indicazione della posizione di oggetti/persona nello spazio . 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p>
	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)</p>		
	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto; ▪ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, passatempi, i propri gusti, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Salutare, indicare la provenienza. ▪ Presentarsi e presentare. ▪ Descrivere familiari e altre persone. ▪ Collocare oggetti e persone ▪ Chiedere e dire l'ora. ▪ Parlare della routine quotidiana. ▪ Parlare delle proprie preferenze e abitudini . ▪ Cambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale. (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...). 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p>

ITALIANO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). ▪ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. ▪ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. ▪ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. ▪ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. ▪ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. ▪ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. ▪ Somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico. ▪ Parole del vocabolario dei sinonimi e dei contrari. ▪ Parole dai dizionari storici. ▪ Parole dai dizionari etimologici. ▪ Testi enciclopedici. ▪ Neologismi... 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <i>La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente, delle sue esigenze ed interessi “.</i>	<h1 style="text-align: center;">LINGUA STRANIERA</h1>		
FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006(2006-962-CE) Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012.	<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento (al termine della Scuola dell’Infanzia)</p> <p style="text-align: center;">CAMPI DI ESPERIENZA: IL SE E L’ALTRO, IMMAGINI-SUONI-COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE</p>		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA’	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> • Scopre e diventa consapevole dell’esistenza di altre lingue attraverso l’attività ludica ed esperienziale e ne ha rispetto. • Diventa sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze aprendosi all’interculturalità. • Scopre con curiosità e piacere, sviluppando interesse per l’ascolto di rime, filastrocche e brani musicali. 	■Comprende, ripete e usa alcuni elementi linguistici inerenti il proprio quotidiano e fa semplici osservazioni confrontando la lingua madre con la lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> • Sa imitare semplici istruzioni e le esegue. • Sa ascoltare e imitare gesti associati alla canzone. • Sa salutare e congedarsi. • Sa ripetere il nome di alcuni colori, i numeri e il nome di alcuni alimenti. 	Unità _____ Attività programmate _____ _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____ _____

LINGUA STRANIERA INGLESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/ CONTESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi all'ambito familiare. • Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate semplici e di routine. • Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi differenti dalla madrelingua. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relativi a se stesso e al proprio vissuto. <p>Parlato (produzione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. ▪ interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende cartoline e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formule di saluto e di cortesia. ▪ Comandi e istruzioni correlate all'esecuzione di un compito o allo svolgimento di un gioco. ▪ Lessico relativo a: colori, numeri (1-50), animali, oggetti scolastici, giocattoli, indumenti, parti del corpo, cibi e bevande, famiglia, stanze e arredi della casa, connettivi spaziali, aggettivi qualificativi (riferiti alle caratteristiche degli oggetti e all'aspetto fisico). ▪ Lettere dell'alfabeto. ▪ Espressioni e strutture relative alle seguenti funzioni linguistiche: chiedere e dire il proprio nome, identificare oggetti e animali, chiedere la quantità, chiedere e dire l'età, chiedere ed esprimere possesso, descrivere il proprio abbigliamento, chiedere ed esprimere gusti (relativi agli ambiti lessicali trattati), chiedere e indicare la posizione di oggetti e persone, descrivere se stessi, persone, animali e oggetti. Suoni della L2; ▪ Vocaboli, formule augurali e informazioni relative alle principali festività e ricorrenze (Halloween, Christmas, St. Valentine's day, Easter). 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

LINGUA STRANIERA INLGESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/ CONTESTUALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi all'ambito familiare. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate semplici e di routine. Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi differenti dalla madrelingua. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Parlato (produzione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; interagisce in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e 	<p>Lessico relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> numeri (50-100), aggettivi qualificativi indicanti sentimenti e stati d'animo, tempo atmosferico, parti del giorno, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni, orologio, materie scolastiche, azioni quotidiane, attività del tempo libero, sport, professioni, luoghi della città, direzioni stradali, connettivi spaziali, sistema monetario inglese. <p>Espressioni e strutture relative alle seguenti funzioni linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> chiedere e parlare del tempo atmosferico, chiedere e dire l'ora, chiedere ed esprimere gusti e preferenze proprie e altrui, parlare dell'orario scolastico, parlare della routine quotidiana, chiedere e parlare delle abilità proprie e altrui, parlare dei propri impegni, chiedere e dare 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	<p>identificando parole e frasi familiari</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato ▪ osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato ▪ osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative ▪ riconosce che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>informazioni personali, chiedere e dare indicazioni stradali, chiedere e indicare la posizione di persone, oggetti, luoghi, chiedere e dire il prezzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempo presente di "be" e "have"; tempo presente e Present Continuous di alcuni verbi di uso comune; pronomi personali soggetto; aggettivi possessivi; pronomi interrogativi. ▪ Suoni e ritmi della L2 ▪ Festività e ricorrenze tipiche dei paesi anglofoni; ▪ Cultura, usanze e tradizioni dei paesi anglofoni 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	--	---	---

LINGUA STRANIERA INGLESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/ CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti l'alunno discorre con uno o più interlocutori; si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni. ▪ È in grado di comprendere, oralmente e per iscritto, i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ▪ Descrive oralmente esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e ne espone brevemente ragioni. ▪ Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva. ▪ Sa riconoscere, autovaluta i propri errori e a volta riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato. ▪ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero ecc. ▪ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ▪ Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menu, un orario...) e in lettere personali. ▪ Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e culturale. ▪ Regole grammaticali e funzioni linguistiche fondamentali, calate in situazioni reali di vita quotidiana, adeguate all'età ed agli interessi dei discenti, raffrontate alle esperienze del Paese di cui si studia la lingua. ▪ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. ▪ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, e-mail, riassunti, brevi testi relativi al proprio vissuto o ad argomenti già trattati. ▪ Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. Raffronto costante con la realtà italiana all'interno della Comunità Europea. ▪ Trasversalmente saranno 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	<p>articoli di giornale...) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di altre discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.e per attività collaborative ▪ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in modo graduato. <p>Parlato (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace, motivare un'opinione ecc. con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. ▪ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario. ▪ Gestire senza sforzo conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 	<p>affrontati, nell'ottica di un lavoro interdisciplinare, contenuti relativi alla convivenza civile e di quanto altro sarà proposto nell'ambito del Pof.</p>	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	--	---	---

	<p>Scrittura (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici. ▪ Scrivere semplici biografie immaginarie e lettere personali semplici, adeguate al destinatario, che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. ▪ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ▪ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ▪ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 		<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	--	--	---

LINGUA STRANIERA FRANCESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/ CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). ▪ Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ▪ Riesce a descrivere oralmente e per iscritto in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Legge brevi e semplici testi usando tecniche adeguate allo scopo. 	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (es.: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es.: la scuola, le vacanze, gli amici, i propri gusti ..) ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Lettura (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (es.: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca..). e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, prospetti, opuscoli) <p>Parlato (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale culturale con l'ausilio di dizionari. ▪ Regole grammaticali e funzioni linguistiche fondamentali., calate in situazioni reali di vita quotidiana, adeguate all'età e agli interessi dei discenti e raffrontate alle esperienze degli adolescenti dei Paesi di cui si studia la lingua. ▪ Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. ▪ Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, e-mail, riassunti, brevi testi relativi al proprio vissuto o ad argomenti già trattati. ▪ Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.e raffronto costante con la realtà italiana all'interno della Comunità Europea. 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	<p>familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere brevi testi e semplici biglietti, messaggi, cartoline, pro-memoria, brevi lettere personali per fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per parlare o raccontare le proprie esperienze, anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ▪ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ▪ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasversalmente saranno affrontate tematiche relative alla convivenza civile e di quanto altro sarà proposto nell'ambito del Pof. 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	--	---	---

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</p> <p><i>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</i></p>	<h1>Storia</h1>		
<p>FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) IL SE' E L'ALTRO/ LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>		
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. ▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente. ▪ Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza della propria storia e riconoscere i cambiamenti su di sé, sugli ambienti e sugli oggetti vicini causati dal passare del tempo. ▪ Consolidare ed approfondire la conoscenza del proprio ambiente familiare, sociale e culturale. ▪ Conoscere luoghi, storie e tradizioni culturali legate alle feste del passato, in Italia e nel mondo. ▪ Percepire il passato come memoria e il futuro come attesa. ▪ Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi vissuti a casa e a scuola. ▪ Acquisire il concetto di tempo ciclico. ▪ Operare su sequenze temporali. ▪ Comprendere che il tempo si può misurare attraverso l'uso di strumenti empirici. ▪ Percepire l'appartenenza alla propria comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le azioni di vita pratica (in sequenza e in simultaneità) ▪ La giornata scolastica nei suoi momenti. ▪ Le esperienze vissute a casa e a scuola nelle tappe principali. ▪ Brevi storie. Vicende di vita vissuta. La storia personale. ▪ Il calendario della settimana, dei mesi, ecc. ▪ Il cambiamento delle stagioni: osservazioni, riflessioni, rappresentazioni. ▪ Conversazioni collettive. ▪ Ricerca concreta di strumenti di misurazione: osservazione, conversazione, prove di funzionamento. ▪ Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. ▪ Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie ▪ Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. ▪ Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

		<p>personali e della famiglia di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale.▪ Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole.▪ Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.	
--	--	---	--

24

<h2 style="text-align: center;">Storia</h2>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni, i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. ▪ Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari. ▪ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. <p><u>Strumenti concettuali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare la cronologia storica. ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. <p><u>Produzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. ▪ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ▪ Ricavare e produrre informazioni mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche. ▪ Elaborare gli argomenti studiati in forma di racconto orale e scritto. ▪ Consultare testi di genere diverso, manualistici e non. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Impero romano. ▪ Fenomeni comuni (urbanizzazione, Migrazione....) e diversità. ▪ La diversa tipologia delle fonti. ▪ Il rapporto fra fonte e storia. ▪ La periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). ▪ Altri sistemi cronologici. ▪ Le relazioni fra gli elementi caratterizzanti i diversi sistemi cronologici. 	<p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
---	--	--	---

26

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	GEOGRAFIA		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) LA CONOSCENZA DEL MONDO		
	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. Sviluppare la capacità di orientamento spaziale. Collocare correttamente nello spazio se stesso, gli oggetti, persone, seguendo delle indicazioni verbali. Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici. Progettare e costruire semplici percorsi motori. Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non. Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> La nostra scuola. Disegni in spazi grafici delimitati. Concetti topologici: sopra-sotto, dentro-fuori, alto-basso, davanti-dietro, destra-sinistra, ecc. Verbalizzazione e rappresentazione grafica. 	Unità _____ _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____ _____

GEOGRAFIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ▪ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p><u>Linguaggio della geo-graficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ▪ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ▪ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori topologici. • Localizzatori spaziali. • Elementi fissi e mobili di un ambiente (casa, scuola ..). • Percorsi. • Rappresentazioni simboliche del territorio (piante, mappe). • Elementi fisici e antropici. 	<p>Unità_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

GEOGRAFIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, pianura, collina, vulcanici, ecc., con particolare attenzione a quelli italiani. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ▪ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ▪ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. ▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, reperti statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ Localizzare sulla carta dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative ▪ Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. ▪ Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. ▪ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Punti cardinali, bussola. ▪ Zone climatiche. ▪ Pianure italiane. ▪ Colline italiane. ▪ Monti italiani. ▪ Idrografia italiana. ▪ Popolazione. ▪ Economia. ▪ Tutela del territorio. ▪ L'Italia nell'Europa. ▪ Le regioni italiane. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

GEOGRAFIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> Lo studente si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche a grande scala, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e appunti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Pianeta Terra: la cartografia, l'orientamento, carte, grafici, immagini Il clima e gli ambienti in Europa e in Italia. Gli elementi geomorfologici del paesaggio. Popolazione e Territorio L'uomo e le risorse naturali. Il lavoro e i settori dell'economia. L'economia in Europa. Caratteristiche fisico-antropiche dell'Europa: aspetti socio-economici e culturali. Le origini dell'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali. L'Italia nell'Unione Europea La struttura della terra, i climi e gli ambienti. Le risorse e la tutela ambientale. La terra e i popoli, il paesaggio umanizzato, le diversità culturali ed economiche. Le organizzazioni internazionali. Gli Stati dell'Asia occidentale, centrale, meridionale, sud-orientale e orientale. Gli Stati dell'Africa mediterranea, centrale e meridionale. Gli Stati dell'America settentrionale, centrale e meridionale. Gli Stati dell'Oceania. 	<p>Unità</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <i>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</i></p>	<h1 style="text-align: center;">Cittadinanza e Costituzione</h1>		
<p>FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) IL SE' E L'ALTRO</p>		
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<p style="text-align: center;">ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire fiducia nelle proprie capacità. ▪ Collaborare con il gruppo di appartenenza e con gli adulti di riferimento. ▪ Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. ▪ Consolidare l'autostima e la fiducia in sé stesso. ▪ Riferire i propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri, esprimendoli in modo appropriato. ▪ Riconoscere ed accettare culture diverse sviluppando il senso dell'accoglienza e dell'appartenenza. ▪ Riconoscere i propri e altrui bisogni, diritti-doveri, nell'esperienza quotidiana di comunità (a scuola, a casa nel territorio). ▪ Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperienze ludiche nel piccolo e grande gruppo. ▪ Discussione collettiva. ▪ Presentazione di simboli convenzionali per illustrare le regole che aiutano a vivere meglio a scuola. ▪ Verbalizzazione delle ipotesi riguardo l'inosservanza delle regole sulla convivenza. ▪ Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine. ▪ A partire da immagini che illustrano espressioni di sentimento e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che le causano. ▪ Partecipazione e condivisione di eventi significativi della vita sociale e della comunità (festività religiose e non, ricorrenze). ▪ Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti relativi alla propria ed altrui comunità e cultura di appartenenza. ▪ Presentazione e conversazione sui diritti. ▪ Letture, conversazioni, tecniche pittoriche, drammatizzazioni. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

CITTADINANZA E COSTITUZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino costruisce il senso della legalità. Sviluppa un'etica della responsabilità. Impara ad esprimere il proprio punto di vista rispettando le regole di una conversazione corretta. L'alunno ha una prima conoscenza della Costituzione Italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendersi cura di sé stessi. Prendersi cura degli altri. Prendersi cura dell'ambiente. Favorire forme di cooperazione e solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> Assegnazione di compiti finalizzati al miglioramento continuo del proprio contesto di vita (pulizia, buon uso dei luoghi, custodia dei sussidi ...). Giochi di gruppo finalizzati a mettersi in discussione per favorire atteggiamenti collaborativi e ricercare soluzioni originali. 	Unità _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA)		
	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> Favorire forme di cooperazione e solidarietà. Promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di incarichi finalizzati alla partecipazione alle decisioni comuni e all'organizzazione del lavoro. Giochi di gruppo finalizzati a mettersi in discussione per favorire atteggiamenti collaborativi e ricercare soluzioni originali. Lettura e riflessione sugli articoli fondamentali della Costituzione. 	Unità _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____

33

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</p> <p><i>La competenza matematica</i> è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).</p> <p><i>La competenza in campo scientifico</i> si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. <i>La competenza in campo tecnologico</i> è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p>	<h1 style="text-align: center;">Matematica-Scienze-Tecnologia</h1>		
<p>FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006</p> <p>Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ▪ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. ▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ▪ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire concetti logico-matematici. ▪ Discriminare e classificare secondo un criterio dato. ▪ Compiere seriazioni e rappresentarle graficamente. ▪ Contare in senso progressivo e conoscere il relativo simbolo numerico. ▪ Valutare tra quantità di oggetti. ▪ Costruire e definire insiemi. ▪ Conoscere, denominare, classificare e rappresentare graficamente le principali forme geometriche. ▪ Osservare ed esplorare l'ambiente naturale e i suoi mutamenti. ▪ Scoprire le caratteristiche legate alla stagionalità (clima-natura-frutta-animali). ▪ Utilizzare simboli e registrarli. ▪ Eseguire misurazioni con strumenti adatti al bambino. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi con materiale strutturato e non. ▪ Filastrocche e conte. ▪ Giochi liberi con il corpo. ▪ Conversazioni sulle esperienze effettuate in campo. ▪ Rappresentazione grafico-pittorica delle esperienze. ▪ Drammatizzazione delle esperienze. ▪ Attività manipolative e creative inerenti gli eventi. ▪ Attività per stimolare nel bambino curiosità per le cose, l'ambiente e le persone. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

MATEMATICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. ▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). ▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ▪ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. ▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di numerazione in senso progressivo e regressivo. ▪ Rappresentazione dei numeri naturali in base dieci: il valore posizionale delle cifre. ▪ Addizioni e sottrazioni fra numeri naturali. ▪ Strategie di calcolo mentale. ▪ Le tabelline entro il dieci. ▪ Moltiplicazioni tra numeri naturali. ▪ Divisioni tra numeri naturali. ▪ Algoritmi delle quattro operazioni. ▪ Significato del numero zero e del numero uno e loro comportamento nelle quattro operazioni. ▪ Concetti topologici fondamentali. ▪ Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. ▪ Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. ▪ Rette incidenti, parallele, perpendicolari. ▪ Simmetrie di una figura. ▪ Introduzione intuitiva dei concetti di perimetro e di area di figure piane e del concetto 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>Metodologie _____</p>

<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. ▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ▪ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). ▪ Risolvere situazioni problematiche legate alla vita quotidiana. 	<p>di volume di figure solide.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di scomponibilità di figure poligonali. ▪ Linguaggio: le terminologie relative a numeri, figure, relazioni. ▪ Analisi di analogie e differenze in contesti diversi. ▪ Lessico delle unità di misure più convenzionali. ▪ Sistema di misure di tempo, di valore, di lunghezza. ▪ Elementi delle rilevazioni statistiche. ▪ Diagrammi, istogrammi, ideogrammi, tabelle a doppia entrata... ▪ Tecniche risolutive di situazioni problematiche. 	<p>didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA)</p>		
	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ▪ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. ▪ Stimare il risultato di una operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione dei numeri naturali in base dieci. ▪ Ordine di grandezza e approssimazione. ▪ Introduzione in contesti concreti di numeri interi relativi. ▪ Ordinamento dei numeri 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. ▪ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ▪ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. ▪ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ▪ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ▪ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. ▪ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ▪ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. ▪ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ▪ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. ▪ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di 	<p>interi relativi sulla retta numerica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni tra numeri naturali. ▪ Nozione intuitiva e legata a contesti concreti della frazione e loro rappresentazione simbolica ▪ Introduzione dei numeri decimali. ▪ Scritture diverse dello stesso numero. ▪ Eseguire con sicurezza le quattro operazioni e i relativi algoritmi di calcolo. ▪ Denominazione dei triangoli e quadrilateri. ▪ Analisi degli elementi significativi delle principali figure geometriche piane. ▪ Riconoscimento di simmetrie, rotazioni, traslazioni. ▪ Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associarvi processi di misurazione, sistemi e unità di misura. ▪ Lessico ed espressioni matematiche relative a numeri, figure, dati, relazioni, simboli. ▪ Relazione tra oggetti e loro rappresentazioni. ▪ Analisi e confronto di dati mediante gli indici: moda, mediana, media aritmetica. 	<div style="border: 1px solid black; height: 100px; margin-bottom: 10px;"></div> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; margin-bottom: 10px;"></div> <p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <div style="border: 1px solid black; height: 100px; margin-bottom: 10px;"></div> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <div style="border: 1px solid black; height: 100px;"></div>
--	--	--	---

	<p>uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. ▪ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione e prima quantificazione delle situazioni incerte. 	
--	--	--	--

39

<p>alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ..) si orienta con valutazioni di probabilità. 	<p>per diversi fini.</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevole del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Dà stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Utilizza la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convinzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata. Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule. Stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. 	<p>sessagesimali.</p> <ul style="list-style-type: none"> Gli enti fondamentali della geometria e i loro assiomi. Il piano euclideo: relazioni tra rette e altri enti geometrici. La congruenza tra figure. I poligoni e le loro proprietà. La classificazione dei poligoni in base ai lati e agli angoli. Definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Il numero π e alcuni modi per approssimarlo. I poliedri e i solidi di rotazione. Le grandezze costanti e variabili. Concetto di funzione 	<p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. ▪ Rappresenta oggetti e figure tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. ▪ Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e dà stime di oggetti della vita quotidiana. ▪ Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. ▪ Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collega le prime due al concetto di proporzionalità. ▪ Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Sceglie ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo variazione. ▪ In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, assegna a essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 	<p>empirica e matematica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Grandezze direttamente ed inversamente proporzionali e loro rappresentazione grafica. ▪ Il concetto di percentuale e sua rappresentazione grafica. ▪ Elementi di matematica finanziaria. ▪ Il piano cartesiano. ▪ Coordinate dei punti del piano. ▪ Distanza tra due punti. ▪ Punto medio di un segmento. ▪ Rappresentazione cartesiana di una figura piana. ▪ Gli eventi certi, probabili e impossibili. ▪ La probabilità semplice di un evento casuale. ▪ Il concetto di mediana, moda, media aritmetica, frequenza assoluta e relativa. 	<p>Unità _____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p>
--	---	--	---

Scienze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà di alcuni materiali di cui sono costituiti oggetti di uso comune (legno, plastica, vetro, metalli...). Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno. <p>L'acqua.</p> <ul style="list-style-type: none"> Grandezze fondamentali e loro unità di misura. <ul style="list-style-type: none"> Le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali. Le trasformazioni ambientali. I fenomeni atmosferici I bisogni e la cura del proprio corpo. 	<p>Unità_____</p> <p>Attività programmate____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

<p>• Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>Scienze</p>	<p>ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). • L'uomo i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 		<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA)</p>		
	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ▪ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ▪ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. ▪ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana. ▪ Concetti fondamentali relativi al moto e alla quiete. ▪ Concetti fondamentali relativi alle forze e alle leve. ▪ Il ciclo dell'acqua e i passaggi di stato. ▪ Composizione e proprietà dell'aria. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	<p>esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. ▪ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. ▪ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. ▪ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. ▪ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ▪ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La luce: sorgenti luminose, ombra, diffusione, trasparenza, riflessione. ▪ Il suono: esempi di produzione e propagazione, intensità, altezza, timbro. ▪ Ciclo vitale dei vegetali. ▪ Nutrizione e riproduzione dei vegetali. ▪ Classificazione del regno animale. ▪ Organismi degli animali superiori con Particolare riferimento all'uomo. ▪ Il corpo umano dalla cellula ai tessuti. ▪ Elementi fondamentali di anatomia e fisiologia degli organi e degli apparati. 	<p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>—</p> <p>Unità_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>—</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>—</p>
--	---	---	---

	<p>▪ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>		
--	--	--	--

Scienze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTI REALIZZAZIONI				
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause.• Ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo▪ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.• E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.▪ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Fisica e chimica <ul style="list-style-type: none">• Utilizza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovandone relazioni quantitative ed esprimendole con rappresentazioni formali di tipo diverso.• Realizza esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, esperimenti pratici sulle leve per ricavare la condizione di equilibrio di una leva, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.• Costruisce e utilizza correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individua la sua dipendenza da altre variabili; riconosce l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.• Realizza esperienze quali ad esempio: elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.• Padroneggia concetti di trasformazione chimica; sperimenta reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e le interpreta sulla base di modelli semplici di struttura della materia. Astronomia e scienze della terra <ul style="list-style-type: none">• Osserva e descrive lo svolgersi delle reazioni e i	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali proprietà della materia. I concetti di calore e temperatura; scale termometriche. Le modalità con cui si trasmette il calore. Le trasformazioni fisiche provocate dal calore.• La struttura dell'atomo: elementi e composti.• I principali tipi di legame chimico.• La struttura di alcune molecole organiche ed inorganiche e loro interazione chimica.• Il concetto di moto in fisica ed i suoi parametri e relative unità di misura.• I vari tipi di moto e le relative leggi orarie.• I concetti di spazio, velocità ed accelerazione.• Le tre leggi del moto (leggi di Newton).	Unità_____	Attività programmate_____	Metodologie didattiche adottate_____	Unità_____	Attività programmate_____

	<p>prodotti ottenuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza esperienze quali ad esempio: soluzioni di acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. • Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del ciclo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. • Ricostruisce i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruisce modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Riconosce le proprietà dell'aria e dell'acqua. • Individua i fattori che influiscono sulla temperatura e sulla pressione atmosferica. • Riconosce la diversa capacità termica dell'acqua e del suolo. • Spiega, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. • Riconosce i pianeti del Sistema Solare e le posizioni reciproche rispetto al Sole. • Distingue un pianeta interno da uno esterno dei pianeti del Sistema Solare. • Spiega l'alternanza del giorno e della notte e delle stagioni. • Spiega le leggi di Keplero. • Riconosce i vari strati del suolo. • Riconosce i tipi di terreno, in particolare quelli migliori per la crescita delle piante. • Osserva, in coltivazioni e allevamenti, la variabilità in individui della stessa specie. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizza modelli di una cellula, disseziona piante, osserva cellule vegetali al microscopio. • E' in grado di realizzare coltivazioni di muffe e microrganismi. • Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di equilibrio dei corpi. • Il concetto di forza, i vari tipi di equilibrio e le leve. • Il fenomeno del galleggiamento. • Le leggi della dinamica. • I concetti di lavoro, potenza ed energia. • Il principio di conservazione dell'energia. • Le reazioni nucleari. • I metodi di elettrificazione. • Il concetto di corrente elettrica. • Le leggi di Ohm. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e la struttura dell'aria. Gli elementi dell'atmosfera: temperatura, pressione e umidità. • Le proprietà e le caratteristiche dell'acqua. • Il ciclo dell'acqua. • Le cause principali dell'inquinamento dell'aria e le sue conseguenze: effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide e riscaldamento globale. • La formazione del Sistema Solare. • Le leggi del moto dei pianeti. • Le caratteristiche dei pianeti del Sistema Solare. 	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Evita consapevolmente i danni provocati dal fumo e dalle droghe. • Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Rispetta e preserva la biodiversità nei sistemi ambientali. ▪ E' in grado di realizzare nidi per uccelli selvatici. 	<ul style="list-style-type: none"> • I movimenti della Terra: il moto di rotazione e di rivoluzione. • La composizione e la struttura del suolo. • Conosce la struttura della terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare attività di prevenzione. • Riconosce le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi. • Comprende il senso delle grandi classificazioni. • Riconosce nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. • Conosce il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). • Conosce le basi biologiche 	<p>Metodologie didattiche adottate</p> <hr/> <hr/> <hr/>
--	---	--	--

		<p>della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.	
--	--	--	--

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <i>la Tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.</i></p> <p>Lo studio e l'esercizio della Tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.</p> <p>È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità. <i>La competenza digitale</i> consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<h1 style="text-align: center;">Tecnologia</h1>		
<p>FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione 2012.</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA)</p>		
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<p style="text-align: center;">ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ▪ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ▪ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ▪ Eseguire interventi di decorazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. ▪ Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Oggetti e materiali a confronto ▪ Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati. ▪ Realizzazione di manufatti di uso comune. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p>

i limiti della tecnologia attuale.	riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.		
Tecnologia	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
	<i>Vedere e osservare</i> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <i>Prevedere e immaginare</i> <ul style="list-style-type: none"> Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo 	<ul style="list-style-type: none"> Cambiamenti degli organismi Relazioni fra organismi e ambiente Possibili soluzioni ai problemi ambientali Condizioni per la salute dell'organismo umano Illusioni ottiche Onde sonore Propagazione della luce In relazione al contesto tecnologico e culturale, scegliere esempi evocativi di valori, eventi ed istituzioni caratterizzanti le antiche civiltà Lo spazio economico e le 	Unità _____ _____ _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____ Unità _____ _____ _____ _____ Attività programmate

	<p>usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ▪ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ▪ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il terremoto ▪ Caratteristiche e principali funzioni dei principali programmi di office e di internet 	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--	---	---	---

Tecnologia			
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTI REALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e 	<p>Vedere, osservare e sperimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ▪ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. ▪ Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. ▪ Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. ▪ Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche ▪ Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. ▪ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. ▪ Progettare una gita d'istruzione o la visita a una 	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni • Modalità di manipolazione dei diversi materiali • Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo • Contesti, processi produttivi: agricoltura, edilizia, mezzi di trasporto, energia, mezzi di comunicazione • Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune. • Struttura e tecnica dei 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p>

<p>socializzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ▪ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione 	<p>mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. ▪ Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). ▪ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. ▪ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	<p>principali mezzi di trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni tra sviluppo economico e territorio • Problematiche legate alla disparità dell'economia fra paesi ricchi e paesi poveri • Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici) • Segnali di sicurezza e i simboli di rischio • Terminologia specifica 	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
---	--	--	--

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</p> <p><i>Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</i></p>	<h1>Musica</h1>		
<p>FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) IMAGINI-SUONI-COLORI</p>		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> Percepire il proprio corpo come strumento a fiato e percussione; Essere attenti e critici nei confronti del messaggio acustico musicale; Sviluppare la sensibilità musicale e affinare il senso estetico attraverso l'ascolto attivo; Avviare al canto individuale e corale; Sviluppare il senso ritmico; Comprendere il significato suono-ritmo; Avviare alla musica d'insieme; Partecipare all'esecuzione collettiva di canti, filastrocche, nenie; Produrre suoni utilizzando il proprio corpo come strumento musicale (suoni onomatopeici); Interpretare un canto accompagnandolo con semplici strumenti; Collaborare alla realizzazione di interpretazioni collettive vocali e strumentali (recite); Reinterpretare un evento sonoro con linguaggi diversi; Inventare semplici ritmi, melodie, suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> Corporee Ludiche-creative; Espressive; Emotive; Affettive; Relazionali; Cognitive. Ascolto di brani musicali, melodie e canti; Esecuzioni di canzoncine e melodie; Esperienze ludico-sonore con il proprio corpo (body percussion); Giochi con i suoni (orientamento spaziale); Giochi cantati-mimati-danzati; Esecuzione di suoni onomatopeici e suddivisione della parola in sillabe abbinandole al battito delle mani, saltelli, usando semplici strumenti musicali; Costruire semplici oggetti sonori (maracas, campanelli, sonagli, tamburi e bongas). 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Musica	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTES TUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. ▪ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. ▪ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ▪ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. ▪ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ▪ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. ▪ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ▪ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ▪ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ▪ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le sonorità di oggetti e ambienti conosciuti ▪ La direzione del suono(ascendente, discendente) ▪ Le componenti del suono (altezza, intensità, timbro, durata) ▪ Percezione e riordino, in successione lineare di alcuni eventi sonori. ▪ Riproduzione di sequenze ritmiche con il corpo, il movimento e gli strumenti a percussione. ▪ Esecuzione di semplici improvvisazioni melodiche e/ o ritmiche. ▪ Esecuzione di sequenze ritmiche basate su testi di filastrocche, non sense, racconti. ▪ Esecuzione di brani corali, semplici coreografie e danze. ▪ L'origine della musica e classificazione dei primi strumenti musicali ▪ Riconoscimento degli elementi costitutivi di un brano musicale. ▪ Ascolto, interpretazione e descrizione di brani musicali di diverso genere. 	<p>Unità_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Musica	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTI ALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento dei principali valori di durata delle note e delle pause. Sequenze organizzate: scale, intervalli, tonalità. Attività di Laboratorio: costruire semplici melodie con l'uso della voce e della tastiera. Alla scoperta del suono della propria voce. La voce e l'ambiente. Caratteristiche della voce. Il cuore della musica vocale. Scrivere e cantare la musica popolare del proprio territorio. Il lungo viaggio della vita: l'ambiente. Inquinamento acustico. Esploriamo la natura con la sinfonia n.6 la Pastorale di "L. van Beethoven . . Attività di laboratorio: l'alunno attraverso le conoscenze acquisite visitando luoghi programmati, crea piccole partiture con i codici personalizzati. I luoghi della Musica: dai conventi medievali al Teatro. Il Teatro San Carlo: la costruzione del Teatro; La Repubblica Partenopea; L'incendio del teatro; Analisi dello spettacolo programmato. Analisi dei concerti programmati presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica. Il mondo dei suoni. Gli strumenti musicali. Il linguaggio sonoro. Suoni e disegni: dare espressione grafica agli stimoli sonori; dare espressione sonora agli stimoli grafici. Musica e mitologia: origini degli strumenti musicali. Costruire la partitura sonora ed eseguirla con strumenti melodici e ritmici. Attività di laboratorio: La fiaba musicale "Pierino e il lupo" di S. Prokofiev; Quadri di una Esposizione M. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	<p>eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. ▪ Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. ▪ Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<p>Mussorgsky; La mitologia della Lira.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere e utilizzare scale, intervalli secondo le regole; ▪ riconoscere la tonalità e i gradi della Scala; ▪ individuare in documenti i metodi utilizzati. ▪ Riconoscere la lunghezza metrica delle parole in uso pronunciandole, ritmandole, scrivendole; ▪ Concatenare secondo un programma prestabilito parole e suono, formulando semplici melodie con la voce. ▪ Riconoscere la metrica dei giochi ritmici, associando gesti – suono – parola; ▪ Trasformare in codici musicali tutte le varie combinazioni possibili misurandone ogni sillaba di un semplice canto popolare. ▪ Comprendere i fatti musicali in rapporto alla Letteratura e alle vicende umane. ▪ Prendere coscienza dell'esistenza della musica popolare distinta da altri generi (classico, leggero). ▪ Un giorno con la danza. ▪ improvvisare con la voce, le varie fonti sonore. ▪ Con strumenti a percussione riprende l'ostinato dando supporto al canto. ▪ Elabora un inserto narrativo, esplicativo improvvisandolo in lingua standard, o secondo la propria conoscenza dialettale. ▪ ascolto guidato: ▪ “frammenti musicali sull'intensità, altezza, timbro, durata della musica popolare. ▪ Musiche da ballo: Tarantella; ▪ Canti infantili: filastrocche ninne nanne... ▪ I luoghi della Musica: dal Castello al Teatro. Analisi ed ascolto dei concerti programmati presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica. Le prime forme di teatro dal barocco al periodo illuministico; La musica nella danza e nel balletto; Progetto Letteratura , Musica, Teatro. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p>
--	---	--	--

58

		mondo: musiche e strumenti etnici dell'Europa e dell'Africa. La musica Jazz. La musica rock. La musica leggera. Musica e Mass – media.	
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <i>La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.</i>	<h1 style="text-align: center;">ARTE E IMMAGINE</h1>		
Fonti :Raccomandazione del Parlamento Europeo e del CONSIGLIO 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) Campo d'esperienza: Immagini, suoni, colori		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTES TUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con il disegno, la pittura e le altre attività manipolative • Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare, manipolare e scoprire i colori e i loro molteplici significati. • Riconoscere e discriminare le qualità percettive dei colori. • Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colori. • Manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive. • Provare strumenti e tecniche inusuali che modificano il modo di comporre. • Conoscere le caratteristiche di segni e impronte • Riprodurre e inventare segni, linee, sagome, tracce forme. • Acquisire una buona coordinazione visuomotoria e grafica. • Riconoscere e comunicare con diverse forme espressive. • Spiegare e interpretare i propri prodotti e quelli dei compagni. • Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive. • Sviluppare l'immaginazione e la fantasia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Corporee. • Manipolative. • Espressive. • Ludiche. • Ascoltare e memorizzare. filastrocche, poesie, canti, conte . • Digitatura. • Collage. • Frottage. • Acquerello. • Stampo. • Coloritura. • Strappo. • Ritagliare – incollare. • Disegno libero e finalizzato. • Classificare, scrivere, contare. 	Unità _____ _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____ _____ —

Arte e immagine	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi e comunicare: Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; ▪ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ▪ Osservare e leggere le immagini: Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ▪ Comprendere e apprezzare le opere d'arte: Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazioni dell'ambiente ▪ Disegno a tecnica libera ▪ Forme, collage, origami. ▪ Lettura e descrizione di immagini ▪ Utilizza procedimenti grafici e cromatici per realizzare un paesaggio ▪ Elabora immagini con coerenti relazioni spaziali tra figure. ▪ I giochi antichi nell'arte ▪ L'arte descrive e rappresenta, nel passato o nel presente, i giochi e gli sport ▪ Lettura, messaggio e funzione di un'opera d'arte. 	Unità _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____

Arte e immagine	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) ▪ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ▪ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>Esprimersi e comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. ▪ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p>Osservare e leggere le immagini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sculture di carta, mosaici, collage. ▪ Tecniche paesaggistiche diverse. ▪ Contenuto iconografico (descrittivo) e iconologico (connotativo) ▪ Elementi formali (colore, linee, forme, spazio) e stilistici ▪ Il linguaggio visivo ▪ Lettura di immagini famose ▪ La linea, il colore ▪ La luce, il colore e le ombre ▪ Lo spazio, la profondità, la prospettiva ▪ Il fumetto: disegni – parole – riquadro – nuvolette – didascalie – onomatopée – espressione – movimento – segni vari ▪ Lettura critica di dipinti famosi ▪ Uscite didattiche sul territorio per apprezzare le bellezze artistiche e ambientali . 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Arte e immagine	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONTESTU ALIZZAZIONI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo per esprimersi in modo creativo e personale Saper riprodurre una figura umana seguendo uno schema strutturato Saper realizzare effetti di chiaroscuro e saper sperimentare, attraverso il disegno, il valore delle luci e delle ombre Saper rendere i piani di profondità e le proporzioni prospettiche in relazione alle dimensioni e alle variazioni cromatiche Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistici e culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche ...) Saper prendere appunti durante le lezioni frontali 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi e codici del linguaggio visivo Colori: primari, secondari, terziari e complementari La simmetria Concetto di modulo delle proporzioni del volto umano e del corpo umano Luce diretta e indiretta, ombre proprie e ombre portate Lo spettro solare nelle varie stagioni e nell'arco del giorno Sviluppo dei piani di profondità La composizione dell'immagine nella pittura, nella fotografia e nel cinema Tagli (inquadrature) nella fotografia e nel cinema Riconoscere, nella realtà e nella rappresentazione, figure e contesti spaziali Prospettiva intuitiva e geometrica Teoria delle ombre La storia dell'arte: dalle origini all'arte contemporanea 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: <i>Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; inoltre promuovono il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.</i></p>	<h2 style="text-align: center;">EDUCAZIONE FISICA</h2>		
<p>Fonti :Raccomandazione del Parlamento Europeo e del CONSIGLIO 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>		
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<p style="text-align: center;">ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. ▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare le capacità senso-percettive; ▪ sviluppare gli schemi dinamici e posturali di base; ▪ padroneggiare il comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente; ▪ educare alla salute; ▪ indurre una naturale conoscenza della propria identità sessuale; ▪ sviluppare una positiva immagine di sé; ▪ sviluppare la coordinazione oculo-manuale; ▪ percepire, riconoscere, denominare e individuare le parti del corpo si di sé e sugli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperienze motorie e corporee nell'ambiente scuola, correttamente vissute; ▪ sperimentazione di ogni forma di gioco a contenuto motorio; ▪ giochi liberi e con regole; ▪ gioco-dramma per l'espressione creativa e per la ricerca di forme comportamentali; ▪ impiego costante e diversificato di piccoli attrezzi, di oggetti semplici e di attrezzature varie; ▪ attività di manipolazione; ▪ attività di osservazione guidata e finalizzata alla conoscenza dello schema corporeo; ▪ esercizi finalizzati al coordinamento oculo-manuale; ▪ esercizi-gioco per lo sviluppo senso-percettivo della realtà; ▪ giochi ed esperienze pratiche per consolidare le conoscenze relative alla cura di sé e ad una sana e corretta alimentazione. 	<p>Unità _____ _____ _____</p> <p>Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____</p>

65

	RELIGIONE		
<p>FONTI: Indicazioni Nazionali per il Curricolo IRC DPR 11 febbraio 2010.</p> <p>Indicazioni Nazionali 2012.</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA) CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO, IL SE' E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI.</p>		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere Dio come Padre di tutti e padre buono; Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri; Scoprire nel Vangelo la persona e gli insegnamenti di Gesù; Riconoscere la Chiesa come comunità di cristiani; Prendere coscienza che dietro le bellezze della vita c'è la presenza di Dio innamorato dell'uomo; Percepire come la propria persona sia ad immagine e somiglianza di Dio capace di dialogare con lui e approfondire la possibilità di convivere con gli altri; Riconoscere attraverso i segni del corpo l'esperienza religiosa; Sviluppare e valorizzare le regole di convivenza, gli insegnamenti cristiani inerenti ai valori della vita, le tradizioni (riti, feste, simboli) attraverso linguaggi simbolici e gesti che si possono rappresentare attraverso azioni sacre ed episodi religiosi; Memorizzare alcuni termini del linguaggio cristiano; Ascoltare, comprendere e narrare alcuni semplici racconti biblici; Prendere coscienza di alcuni termini del linguaggio cristiano, come miracolo, parabola, perdono; Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi della vita cristiana; Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso attraverso segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi e arte; Leggere e decodificare immagini; 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto di canti, racconti, filastrocche relative alla propria comunità e cultura di appartenenza; Conversazioni e dialoghi; Giochi guidati; Drammatizzazioni inerenti episodi e racconti evangelici; Attività di gruppo guidate; Racconti, disegni liberi; Illustrazioni dei vari percorsi come documentazione; Lettura di immagini; Rielaborazione grafico-pittorica; Rielaborazione di racconti biblici ed esperienze attraverso il linguaggio verbale e non; Realizzazione di piccoli doni, biglietti augurali da donare a Natale, Pasqua, festa della mamma, del papà, dei nonni ... 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare appropriatamente i colori, percepire i ritmi e riconoscere le principali caratteristiche del proprio vissuto religioso; ▪ Osservare ed esplorare con curiosità il mondo; ▪ Riconoscere il mondo come dono di Dio; ▪ Sviluppare sentimenti positivi nei confronti della realtà; ▪ Scoprire, esplorare e conoscere i vari riti cristiani, le tradizioni della comunità nella quale vive; ▪ Valorizzare e vivere con gioia e serenità le feste del proprio vissuto religioso cristiano, interagendo positivamente con gli altri. 		
RELIGIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE/CONT ESTUALIZZAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. ▪ L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ▪ L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interessarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale. ▪ L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio e l'uomo ▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. ▪ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. ▪ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". ▪ La Bibbia e le altre fonti ▪ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del periodo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. ▪ Il linguaggio religioso ▪ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia della creazione del mondo. ▪ La figura di Gesù. ▪ La Chiesa e la sua missione. ▪ La preghiera del cristiano. ▪ La Bibbia. ▪ Le figure principali del periodo d'Israele. ▪ Lettura dei Vangeli. ▪ Il Natale e la Pasqua. ▪ I segni liturgici della religione cattolica. ▪ I cristiani nel mondo. 	Unità _____ _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____

	<p>della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I valori etici e religiosi ▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. ▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. ▪ L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga nel valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)</p>		
	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato della preghiera del Credo. • Gli elementi fondamentali delle grandi religioni. • I sacramenti. • Il Cristianesimo. • Le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico sociale, politico e religioso. • Le opere artistiche religiose. • Le principali feste religiose. • Vocazioni e ministeri. • Gli insegnamenti di Gesù. • La Bibbia e il confronto con testi. • Religioni non cristiane. 	<p>Unità _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Attività programmate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Metodologie didattiche adottate</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

	<ul style="list-style-type: none"> sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. <p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi con l’altro, con Dio. Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quella presente nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo. I valori etici e religiosi Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 		
--	--	--	--

70